



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
RIETI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ D.M. 37/2008

INDICE

1	OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	3
2	DESTINATARI DEL DOCUMENTO.....	3
3	CORPO DEL DOCUMENTO STRUTTURATO IN CAPITOLI.....	3
3.1	Premessa	3
3.2	Specifiche.....	3
3.3	Alcune delle principali norme che esprimono la regola dell'arte	4
4	CONTENUTI MINIMI DI UN PROGETTO.....	7
4.1	Progetto a firma del responsabile tecnico dell'impresa	7
4.2	Progetto a firma del tecnico abilitato	7
5	MODELLO DI DICHIARAZIONE PREVISTO DALL'ALLEGATO I – AGGIORNATO AL D.M. 19/05/2010.	7
6	DATI SINGOLE UNITÀ PRODUTTIVE ED ALTRO.	9
7	RIFERIMENTO NORMATIVE.....	11

1 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il documento si pone l'obiettivo di predisporre una nota esplicativa di ausilio nella comprensione e nella giusta lettura di una dichiarazione di conformità degli impianti resa obbligatoria dall'art. 7 del D.M. 37/2008. Tale documento ha la doppia valenza di aiuto nella fase di accettazione o rifiuto di una dichiarazione presentata a fine delle opere di installazione.

2 DESTINATARI DEL DOCUMENTO

L'elaborato ha come destinatari i colleghi professionisti nella fase di direttore dei lavori, come prima istanza, come seconda la pubblica amministrazione durante la fase di raccolta delle dichiarazioni (es. richiesta di agibilità/abitabilità).

3 CORPO DEL DOCUMENTO STRUTTURATO IN CAPITOLI

3.1 Premessa

La redazione della dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 comma 1 del D.M. n. 37 del 2008 è un obbligo a carico dell'impresa installatrice degli impianti.

Con essa l'impresa dichiara che ha realizzato gli impianti secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente e pertanto è responsabile della corretta esecuzione degli stessi (art. 6 del D.M. n. 37 del 2008).

3.2 Specifiche

La dichiarazione deve essere resa sulla base del modello di cui all'Allegato I del D.M. n. 37 del 2008 - parzialmente modificato dal D.M. 19/05/2010 - e consegnata al committente del lavoro (tale allegato contiene già una legenda operativa di compilazione).

Di tale dichiarazione fanno parte integrante e pertanto sono sempre da allegare la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto previsto dall'articolo 5 (si ricorda che tale progetto è stato analizzato nel "Specifica campo d'applicazione DM 37/2008" emesso da codesta commissione).

La dichiarazione di conformità deve essere corredata dalle istruzioni per l'uso e per la manutenzione, sempre predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e accompagnate dalle specifiche tecniche fornite dai fabbricanti delle apparecchiature installate.

Il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservare le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia e in considerazione delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa.

La dichiarazione di conformità, dunque, dovrà essere corredata da alcuni allegati che vengono definiti 'obbligatori'; questi risultano essere:

- il progetto di cui all'art. 5 del D.M. n. 37 del 2008 (a firma del referente tecnico dell'impresa installatrice o da tecnico abilitato se necessario);
- la relazione sui materiali utilizzati;
- il certificato attestante i requisiti tecnico-professionali dell'impresa installatrice (come ad esempio la visura camerale);
- la relazione con le istruzioni per l'uso e manutenzione comprensiva delle specifiche tecniche dei fabbricanti delle apparecchiature.

Da tempo gli allegati sono stati trascurati e la Dichiarazione di Conformità è spesso associata al solo primo foglio, si può affermare definitivamente che SOLO IL PRIMO FOGLIO SENZA ALLEGATI NON RAPPRESENTA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È evidente che il solo primo foglio rappresenta una forma di autocertificazione o attestazione, mentre gli allegati sono da considerarsi come quelli che convalidano la dichiarazione e senza i quali la dichiarazione stessa NON può essere considerata valida e pertanto si deve considerare nulla.

È da ricordare che risulta estremamente importante l'indicazione della norma utilizzata per l'esecuzione dell'impianto in quanto essa costituisce la regola dell'arte (Legge n. 186 del 01/03/1968).

3.3 Alcune delle principali norme che esprimono la regola dell'arte

Di seguito viene riportato un elenco non esaustivo delle principali norme (non comprende eventuali successive integrazioni) ricorrenti nelle dichiarazioni di conformità e, che in esse, nello specifico al rigo "Seguito la norma tecnica applicabile all'impiego", devono essere richiamate per specificare la regola dell'arte utilizzata nella realizzazione dell'impianto.

Argomento	Tipo	Dettaglio	Norma
Antincendio		Evacuatori fumo e calore	UNI 9494-1e2:2012
Antincendio		Idranti	UNI 10779:2014
Antincendio		Rivelatori fumo e calore	UNI 9795:2013
Antincendio		Rivelatori: controllo e manutenzione	UNI 11224:2011
Antincendio		Sprinkler	UNI EN 12845:05
Antincendio	Luce	Illuminazione di emergenza	UNI EN 1838:2013
Climatizzazione		A pavimento	UNI EN 1264 /1-2-3-4:03
Climatizzazione		Aerulici impianti: collaudo	UNI 11169:06
Climatizzazione		Aerulici impianti: offerta, ordine e fornitura	UNI 10339:95
Climatizzazione		Raffreddamento e umidificazione: trattamento acque	UNI 8884:88
Cucine	Gas	Cucine professionali e comunità	UNI 8723:86
Piscine		Circolazione, trattamento, disinfezione e qualità acqua	UNI 10637:06
Reti distribuzione	Gas	Condotte pressione => 5 bar	UNI 9165:04
Reti distribuzione	Gas	Reti distribuzione Gas Contatore gas	UNI 9036:01
Reti distribuzione	Gas	GPL – Piccole centrali	UNI 10682:00
Riscaldamento		Esercizio, conduzione e manutenzione impianti	UNI 8065:89
Riscaldamento		Impianti ad acqua calda: offerta e collaudo	UNI 5364:76
Riscaldamento		Regolazione automatica benessere ambienti	UNI 7939-1:79
Riscaldamento		Rendimento di combustione	UNI 10389:94
Riscaldamento		Scambiatori di calore: installazione e manutenzione	UNI EN 307:00
Riscaldamento	Acqua	Trattamento acqua impianti termici ad uso civile	UNI 8364-1-2-3:07
Riscaldamento	Gas	Apparecchi tipo A – B – C classificazione	UNI 10642:05
Riscaldamento	Gas	Bruciatori > 35 kW Controllo e manutenzione	UNI 10435:95
Riscaldamento	Gas	Caldaia a condensazione	UNI 11071:03
Riscaldamento	Gas	Caldaia < 35 kW	UNI 7129:01
Riscaldamento	Gas	Caldaia < 35 kW Controllo e manutenzione	UNI 10436:96
Riscaldamento	Gas	Caldaia > 35 kW (C.T.)	D.M.I. 12 aprile 1996
Riscaldamento	Gas	Canne fumarie collettive ramificate caldaie B naturale	UNI 10640:97
Riscaldamento	Gas	Canne fumarie collettive tiraggio naturale caldaie C	UNI 10641:97
Riscaldamento	Gas	Canne fumarie: verifica, risanamento e intubamento	UNI 10845:00

Riscaldamento	Gas	Raccordi a pressare per distribuzione	UNI/TS 11147:08
Riscaldamento	Gas	Rete gas a monte del contatore	UNI 9860:06
Riscaldamento	Gas	Tenuta impianti interni in esercizio	UNI 11137-1:04
Riscaldamento	Gas	Tubazione > = < 35 kW metano	UNI 7129:01
Riscaldamento	Gas	Tubi radianti a gas	D. 23-7-2001
Riscaldamento	Gas	Verifica funzionalità impianti	UNI 10738:98
Riscaldamento	Gasolio	Caldaia > 35 kW (C.T.)	D.M.I. 28 aprile 2005
Riscaldamento	Gasolio	Canne fumarie	UNI 10847:00
Riscaldamento	GPL	Impianti ad uso domestico	UNI 7131:99
Riscaldamento	GPL	Raccordi a pressare per distribuzione	UNI/TS 11147:08
Riscaldamento	ISPESL	Impianti > 35 kW a legna	UNI 10412-2:06
Riscaldamento	ISPESL	Impianti a gas, gasolio, solidi polverizzati ed elettrici	UNI 10412-1:06
Riscaldamento	Legna	Canne fumarie	UNI 10847:00
Riscaldamento	Legna	Generatori di calore	UNI 10683:05
Riscaldamento	Solare	Integrazione negli edifici	UNI 8211:81
Riscaldamento	Solare	Offerta, ordinazione e collaudo	UNI 9711:91
Sanitario	Acqua	Acqua potabile additivi nel trattamento domestico	UNI 10306:93
Sanitario	Acqua	Acqua potabile addolcitori nel trattamento domestico	UNI 10305:93
Sanitario	Acqua	Acque piovane scarico	UNI EN 12056-3:01
Sanitario	Acqua	Acque usate scarico	UNI EN 12056-5:01
Sanitario	Acqua	Acque usate stazione pompaggio	UNI EN 12056-4:01
Sanitario	Acqua	Dispositivi atti a prevenire inquinamento da riflusso	UNI EN 1717:02
Sanitario	Acqua	Distribuzione acqua fredda e calda	UNI 9182:87
Sanitario	Sicurezza	Lavafaccia, lavaocchi e docce emergenza	UNI 9608:93
Teleriscaldamento		Allacciamento acqua calda/surriscaldata per edifici industriali o artigianali	UNI 8854:86
Teleriscaldamento		Allacciamento di edifici a reti acqua calda	UNI 8855:86

4 CONTENUTI MINIMI DI UN PROGETTO

4.1 Progetto a firma del responsabile tecnico dell'impresa

Secondo l'articolo 7, comma 2, "nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice, l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire, eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera".

4.2 Progetto a firma del tecnico abilitato

I progetti degli impianti sono elaborati secondo la regola dell'arte. I progetti elaborati in conformità alla vigente normativa e alle indicazioni delle guide e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano redatti secondo la regola dell'arte.

I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Nei luoghi a maggior rischio di incendio e in quelli con pericoli di esplosione, particolare attenzione è posta nella scelta dei materiali e componenti da utilizzare nel rispetto della specifica normativa tecnica vigente.

Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto presentato è integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore è tenuto a fare riferimento nella dichiarazione di conformità.

5 MODELLO DI DICHIARAZIONE PREVISTO DALL'ALLEGATO I – AGGIORNATO AL D.M. 19/05/2010.

Si riporta di seguito, direttamente un estratto del Decreto.

Allegato I
(di cui all'articolo 7)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
operante nel settore con sede in via
..... n. comune (prov.) tel.
part. IVA

iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di n.
iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di n.
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
altro (1).....

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: installato nei locali siti nel comune di
..... (prov.) via n. scala
piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2);
seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3);

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
schema di impianto realizzato (6);
riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi (9):

.....
.....

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data Il responsabile tecnico Il dichiarante
..... (timbro e firma) (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
 - 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 3, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
 - 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
 - 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
- Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti doggettati a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
- Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
- Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
- Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
- Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
- Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, c. 6).
- nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
 - 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

6 DATI SINGOLE UNITÀ PRODUTTIVE ED ALTRO.

Viene di seguito riportato un esempio reale di incompleta e non corretta compilazione di una dichiarazione di conformità.

Tale esempio rappresenta ciò che non deve essere accettato in qualità di D.LL. per la realizzazione del procedimento di fine lavori.

Si evidenzia che, in questo caso, lo stesso modello utilizzato per la compilazione non è in toto conforme a quello approvato dal D.M. n. 37 del 2008 o dal successivo predisposto dal D.M. 19/05/2010.

7 RIFERIMENTO NORMATIVO

D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37

D.M. del 19 maggio 2010

Allegati:

Allegato A: ESTRATTO DEL TESTO D.M. 37/2008

ALLEGATO A**ESTRATTO DEL TESTO D.M. 37/2008****Art. 6.*****Realizzazione ed installazione degli impianti***

1. Le imprese realizzano gli impianti secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente e sono responsabili della corretta esecuzione degli stessi. Gli impianti realizzati in conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano eseguiti secondo la regola dell'arte.
2. Con riferimento alle attività produttive, si applicano le norme generali di sicurezza di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1989 e le relative modificazioni.
3. Gli impianti elettrici nelle unità immobiliari ad uso abitativo realizzati prima del 13 marzo 1990 si considerano adeguati se dotati di sezionamento e protezione contro le sovracorrenti posti all'origine dell'impianto, di protezione contro i contatti diretti, di protezione contro i contatti indiretti o protezione con interruttore differenziale avente corrente differenziale nominale non superiore a 30 mA.

Art. 7.***Dichiarazione di conformità***

1. Al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice rilascia al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 6. Di tale dichiarazione, resa sulla base del modello di cui all'allegato I, fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5.
2. Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera.
3. In caso di rifacimento parziale di impianti, il progetto, la dichiarazione di conformità, e l'attestazione di collaudo ove previsto, si riferiscono alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma tengono conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto. Nella dichiarazione di cui al comma 1 e nel progetto di cui all'articolo 5, è espressamente indicata la compatibilità tecnica con le condizioni preesistenti dell'impianto.
4. La dichiarazione di conformità è rilasciata anche dai responsabili degli uffici tecnici interni delle imprese non installatrici di cui all'articolo 3, comma 3, secondo il modello di

cui all'allegato II del presente decreto.

5. Il contenuto dei modelli di cui agli allegati I e II può essere modificato o integrato con decreto ministeriale per esigenze di aggiornamento di natura tecnica.
6. Nel caso in cui la dichiarazione di conformità prevista dal presente articolo, salvo quanto previsto all'articolo 15, non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito - per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto - da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione, sotto personale responsabilità, in esito a sopralluogo ed accertamenti, ovvero, per gli impianti non ricadenti nel campo di applicazione dell'articolo 5, comma 2, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata di cui all'articolo 3, operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.

Art. 8.

Obblighi del committente o del proprietario

1. Il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati all'articolo 1, comma 2, ad imprese abilitate ai sensi dell'articolo 3.
2. Il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate. Resta ferma la responsabilità delle aziende fornitrici o distributrici, per le parti dell'impianto e delle relative componenti tecniche da loro installate o gestite.
3. Il committente entro 30 giorni dall'allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica, acqua, negli edifici di qualsiasi destinazione d'uso, consegna al distributore o al venditore copia della dichiarazione di conformità dell'impianto, resa secondo l'allegato I, esclusi i relativi allegati obbligatori, o copia della dichiarazione di rispondenza prevista dall'articolo 7, comma 6. La medesima documentazione è consegnata nel caso di richiesta di aumento di potenza impegnata a seguito di interventi sull'impianto, o di un aumento di potenza che senza interventi sull'impianto determina il raggiungimento dei livelli di potenza impegnata di cui all'articolo 5, comma 2 o comunque, per gli impianti elettrici, la potenza di 6 kw.
4. Le prescrizioni di cui al comma 3 si applicano in tutti i casi di richiesta di nuova fornitura e di variazione della portata termica di gas.
5. Fatti salvi i provvedimenti da parte delle autorità competenti, decorso il termine di cui al comma 3 senza che sia prodotta la dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7, comma 1, il fornitore o il distributore di gas, energia elettrica o acqua, previo congruo avviso, sospende la fornitura.